



VIVERACQUA

↓ CITARE NELLA RISPOSTA ↓

Prot. M. 43
del 12/06/2013

Codice gara VAG12F003

ACVR/ACQ/VR/db

DISCIPLINARE DI GARA A PROCEDURA RISTRETTA

(combinato disposto artt. 206 e 55, comma 6, nonché artt. 220, 224 c. 1, lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per appalti nei settori speciali di importo superiore alla soglia comunitaria)

Oggetto appalto: affidamento della fornitura di polielettrolita per impianti di depurazione

PRIMA FASE DI GARA

1. Amministrazione aggiudicatrice

Viveracqua S.c. a r.l., sede in Lungadige Galtarossa n. 8 (ingresso da Via Campo Marzo n. 6/b), 37133 Verona, che agisce in qualità di Centrale di Committenza Permanente, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in forza della Convenzione siglata in data 07/09/2012 anche dai soggetti richiedenti la presente procedura di gara (in seguito anche Committente/i), ovvero:

- Acque Veronesi s.c.a.r.l. con sede in Verona (in seguito per brevità ACVR)
- Alto Vicentino Servizi S.p.a. con sede in Thiene - Vi (in seguito per brevità AVS)
- Acque Vicentine S.p.A. con sede in Vicenza (in seguito per brevità ACVI)

Viveracqua S.c. a r.l., nella sua veste di Centrale di committenza, è per brevità di seguito definita anche "Appaltante".

Numeri utili, contatti e indicazioni per il reperimento della documentazione di gara sono disponibili al punto 19. del presente disciplinare.

2. Numero Gara : 5067895.....

3. Tipologia e caratteristiche della fornitura

L'appalto ha per oggetto la fornitura di polielettrolita, sia in polvere che in emulsione, per la disidratazione dei fanghi degli impianti di depurazione gestiti dai soggetti gestori elencati al precedente punto 1.

Cod. CPV: 24958200.

La quantità annua di polielettrolita ammonta complessivamente a presunti kg. 495.420,00 (quattrocentonovantacinquemilaquattrocentoventi/00). L'appalto è suddiviso in tre lotti, così identificati:

LOTTO	DESCRIZIONE	U.M.	QUANTITA' ANNUA
A	polielettrolita in polvere per disidratazione	Kg.	48.420
B	polielettrolita in emulsione per disidratazione	Kg.	354.240
C	polielettrolita in polvere per addensatori	Kg.	14.400
	polielettrolita in emulsione per addensatori	Kg.	78.360
TOTALE			495.420

VIVERACQUA s.c. a r.l.

Società consortile a responsabilità limitata

Capitale sociale iv. Euro 25.000,00

Sede legale: Lungadige Galtarossa, 8 - 37133 VERONA

Partita Iva. Codice fiscale e n. di iscriz. al Registro Imprese di Verona: 04042120230 - REA 387036/VR

Tel: +39 045 8677 444 - Fax: +39 045 8677 694 - e-mail: segreteria@pec.viveracqua.it



VIVERACQUA

Nei quantitativi riportati in tabella è compreso l'eventuale incremento del quinto del rispettivo ammontare annuo, che ciascun soggetto gestore si riserva di utilizzare in corso di esecuzione del contratto.

Ogni lotto di fornitura è autonomo. L'Appaltante può quindi aggiudicare la fornitura dei lotti a uno stesso fornitore oppure a fornitori distinti.

Il rapporto contrattuale con i singoli Soggetti Gestori è disciplinato da specifici Contratti normativi e applicativi dell'accordo quadro stipulati tra il fornitore e ogni singolo Soggetto Gestore, secondo le condizioni di cui allo schema di contratto normativo e schema di contratto applicativo, al Capitolato Speciale d'Appalto Norme Amministrative e Norme Tecniche e a tutti i rimanenti documenti di gara, i quali verranno resi disponibili ai concorrenti ammessi nel corso della seconda fase di gara.

Per ciascun lotto oggetto dell'appalto, si procederà alla stipula di accordi quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 59 c. 4 del d.lgs 163/06.

In particolare, il singolo committente, per ciascun lotto di proprio interesse, provvederà a stipulare con l'operatore economico aggiudicatario del lotto in questione:

- un contratto normativo dell'accordo quadro.
- un contratto applicativo, per un importo pari ad una annualità presunta,

aventi le seguenti caratteristiche:

- all'esaurimento dell'importo del contratto applicativo ha termine sia il contratto applicativo sia il contratto normativo dell'accordo quadro, a meno che il Committente non intenda avvalersi della facoltà di rinnovo prevista al successivo punto 6.
- in ogni caso il contratto normativo dell'accordo quadro ha termine alla scadenza temporale di cui all'art. 59 c. 9 del d.lgs 163/06.

4. Importo a base d'asta

Ai soli fini della determinazione della normativa applicabile alla procedura di gara, l'importo dell'appalto calcolato ai sensi dell'art. 29 del d.lgs 163/06, comprensivo dell'eventuale incremento del quinto dei quantitativi stimati di polielettrolita a cui i singoli Committenti si riservano di attingere e computato per la durata complessiva dell'appalto, ivi compresa ogni forma di opzione di rinnovo e/o proroga prevista al successivo punto 6., ammonta a complessivi euro 2.672.261,06, di cui euro 3.600,00 per oneri della sicurezza da non interferenza, oltre IVA ai sensi di legge.

L'importo dell'appalto risulta suddiviso su base annua come segue:

LOTTO	TIPOLOGIA POLIELETTROLITA	QUANTITA' kg.	IMPORTO A BASE D'ASTA €	ONERI SICUREZZA €	IMPORTO TOTALE €
A	In polvere per disidratazione	48.420	129.688,13	200	129.888,13
B	In emulsione per disidratazione	354.240	592.997,76	600	593.597,76

VIVERACQUA s.c. a r.l.
Società consortile a responsabilità limitata
Capitale sociale i.v. Euro 25.000,00
Sede legale: Lungadige Galtarossa, 8 - 37133 VERONA
Partita Iva, Codice fiscale e n. di iscriz. al Registro Imprese di Verona: 04042120230 - REA 387036/VR
Tel: +39 045 8677 444 - Fax: +39 045 8677 694 - e-mail: segreteria@pec.viveracqua.it



VIVERACQUA

C.1	In polvere per addensatori	14.400	166.867,80 di cui 33.264 in polvere	400	167.267,80
C.2	In emulsione per addensatori	78.360			
TOTALI		495.420	889.553,69	1.200	890.753,69

Nell'ipotesi che tutti i Committenti rinnovino gli accordi quadro per due volte e che utilizzino l'incremento del quinto su tutti i contratti applicativi, agli importi annui dell'appalto come sopra determinati si aggiungeranno:

LOTTO	TIPOLOGIA POLIELETTROLITA	QUANTITA' kg.	IMPORTO A BASE D'ASTA €	ONERI SICUREZZA €	IMPORTO TOTALE €
A	In polvere per disidratazione	96.840	259.376,26	400	259.776,26
B	In emulsione per disidratazione	708.480	1.185.995,52	1.200	1.187.195,52
C.1	In polvere per addensatori	28.800	333.735,60 di cui 66.528 in polvere	800	334.535,60
C.2	In emulsione per addensatori	156.720			
TOTALI		990.840	1.779.107,38	2.400	1.781.507,38

L'importo complessivo dell'appalto, tenendo conto dell'utilizzo, da parte di tutti i Committenti, dell'incremento del quinto su tutti i contratti applicativi e della durata complessiva dell'appalto per tutte le opzioni di rinnovo previste, è così determinato:

LOTTO	TIPOLOGIA POLIELETTROLITA	QUANTITA' kg.	IMPORTO A BASE D'ASTA €	ONERI SICUREZZA €	IMPORTO TOTALE €
A	In polvere per disidratazione	145.260	389.064,38	600	389.664,38
B	In emulsione per disidratazione	1.062.720	1.778.993,28	1.800	1.780.793,28
C.1	In polvere per addensatori	43.200	500.603,40 di cui 99.792 in polvere	1.200	501.803,40
C.2	In emulsione per addensatori	235.080			
TOTALI		1.486.260	2.668.661,06	3.600	2.672.261,06

Ciascun contratto applicativo derivante da contratto normativo dell'accordo quadro sarà contabilizzato a misura.

Per ciascun lotto, l'importo del contratto normativo dell'accordo quadro e del contratto applicativo derivante da esso corrisponderà all'importo per una durata di anni 1 indicato nella prima tabella, a cui è aggiunto l'eventuale incremento del quinto. I ribassi d'asta non produrranno quindi una riduzione



dell'importo contrattuale ma, a parità di consumi, un allungamento della sua durata, sempre e comunque presunta.

5. Luogo di esecuzione della fornitura

Le forniture del polielettrolita dovranno avvenire presso le sedi degli impianti di depurazione situati nel territorio dei Comuni delle Province in cui il Servizio Idrico Integrato è gestito dai committenti indicati al punto 1 del presente disciplinare.

6. Durata dell'appalto

Per ciascun singolo lotto, è stabilito quanto segue:

- ogni contratto normativo (il primo ed i successivi derivanti dall'eventuale opzione di rinnovo) decorre dalla data della sua sottoscrizione
- viste le caratteristiche dell'appalto, ogni contratto applicativo decorre dalla data di sottoscrizione
- ciascun contratto normativo e il relativo contratto applicativo ha una durata presunta di anni 1
- ciascun contratto normativo scade all'esaurimento dell'ammontare del relativo contratto applicativo, fatto salvo il termine temporale di cui all'art. 59 c.9 del d.lgs. 163/06, senza che l'Appaltatore possa muovere eccezioni di sorta, richiesta di compensi aggiuntivi e di essere sciolto dal contratto e dall'accordo, essendo il termine temporale indicato in via meramente presuntiva.

Al verificarsi delle condizioni previste all'art. 5.1 del Capitolato Speciale d'Appalto-Norme Amministrative e con le modalità in esso descritte, alla scadenza del singolo contratto normativo dell'accordo quadro il Committente potrà avvalersi dell'opzione di rinnovo dello stesso e questo per un massimo di due volte.

Il rinnovo avverrà per una durata presunta di un'ulteriore annualità e per il medesimo importo contrattuale, determinato ai sensi del precedente punto 4.

In caso di rinnovo, si procederà alla sottoscrizione di un nuovo contratto applicativo.

Nel caso di rinnovo, l'aggiudicatario è tenuto ad assoggettarvisi senza poter muovere eccezioni di sorta, richiesta di compensi aggiuntivi e di essere sciolto dal contratto applicativo e/o dal contratto normativo dell'accordo quadro.

7. Procedura di aggiudicazione

Procedura ristretta nei settori speciali, per appalti di importo superiore alla soglia comunitaria, ai sensi del combinato disposto artt. 206 e 55, comma 6, nonché artt. 220 e 224, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 339 del D.P.R. 207/2010.

8. Criterio di aggiudicazione dell'appalto

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., determinata sulla base dei parametri di valutazione specificati al successivo punto 10.



VIVERACQUA

Ciascun lotto oggetto dell'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà conseguito il coefficiente di costo specifico (Ccs) di valore minore tra quelli determinati per tutte le offerte dei concorrenti ammessi nel lotto in questione, mediante le formule specificate al successivo punto 10.

Il singolo concorrente potrà partecipare ai fini dell'aggiudicazione di uno o più lotti, a propria scelta.

Relativamente al lotto C, la partecipazione per tale lotto dovrà riguardare entrambe le tipologie di polielettrolita, vale a dire il polielettrolita in polvere sub-lotto C.1 e il polielettrolita in emulsione sub-lotto C.2.

Per ognuna delle suddette tipologie di polielettrolita ai fini dello svolgimento della procedura di gara verrà data applicazione alla formula 2 prevista al punto 10 del presente disciplinare. L'aggiudicazione di tale lotto avverrà nei confronti del concorrente che avrà conseguito dapprima il superamento delle prove in macchina e le conseguenti analisi per entrambe le tipologie di prodotto ed, a seguito dell'applicazione della suddetta formula, avrà ottenuto il coefficiente di costo specifico (Ccs) totale di valore minore.

Si precisa sin d'ora che l'Appaltante provvederà ad aggiudicare ogni singolo lotto al miglior offerente e ogni concorrente potrà aggiudicarsi anche tutti i lotti per i quali ha partecipato alla gara qualora, per gli stessi, risulti aver effettuato la migliore offerta.

Nel caso in cui due o più concorrenti dovessero conseguire, nell'ambito del singolo lotto, il coefficiente di costo specifico (Ccs) di uguale valore, l'Appaltante aggiudicherà tale lotto mediante sorteggio pubblico con modalità e tempistiche dallo stesso definite.

9. Svolgimento procedura di gara

Entro il termine ed all'indirizzo specificati al punto 20 del presente disciplinare, i soggetti interessati a partecipare alla gara dovranno far pervenire la documentazione elencata al punto 15 con le modalità riportate punto 16 del disciplinare medesimo.

A seguito dell'esame della documentazione, l'Appaltante stilerà l'elenco dei soggetti ammessi, ai quali verrà inviata apposita lettera invito per la trasmissione dell'offerta economica.

Condizione necessaria ed obbligatoria ai fini dell'ammissione all'apertura delle offerte economiche è il superamento, da parte dei concorrenti, delle prove in macchina dei prodotti che intendono offrire, ai fini di testare il raggiungimento degli obiettivi di resa di detti prodotti rappresentati dalle analisi dei fanghi trattati con gli stessi.

Relativamente al lotto C, il superamento delle prove in macchina dovrà avvenire obbligatoriamente per entrambe le tipologie di polielettrolita (polvere ed emulsione) in esso previste.

La procedura di svolgimento delle prove in macchina verrà meglio precisata nella lettera invito che verrà trasmessa ai concorrenti ammessi. Detta procedura, che si svolgerà nella fase intercorrente tra la data della lettera invito e la scadenza per la presentazione delle offerte, si articolerà principalmente nelle seguenti fasi, esposte in ordine cronologico:

a) effettuazione sopralluoghi preliminari obbligatori presso tutti gli impianti di depurazione oggetto della gara, al fine di individuare le tipologie di prodotti ritenute più idonee;



VIVERACQUA

b) consegna dei campioni dei prodotti ed effettuazione delle prove in macchina mediante utilizzo degli stessi nei due maggiori impianti di depurazione prescelti dalla stazione appaltante, vale a dire i depuratori "Città di Verona" a Verona e "Città di Vicenza" a Vicenza;

c) analisi dei campioni dei fanghi trattati con i polielettroliti effettuate presso i laboratori dei due depuratori individuati per l'espletamento delle prove in macchina.

Al termine della fase c) i laboratori verificheranno il raggiungimento degli obiettivi di resa dei prodotti, rappresentati da parametri predefiniti dalla stazione appaltante correlati all'entità prefissata di disidratazione finale dei fanghi trattati: sulla base degli esiti delle analisi, la stazione appaltante stilerà l'elenco delle offerte ammesse all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, mentre le offerte dei concorrenti che avranno fornito prodotti risultati non idonei a seguito del mancato raggiungimento degli obiettivi di resa, non verranno ammesse all'apertura di tali buste e quindi per le stesse si procederà all'esclusione dalla gara per inidoneità dell'offerta.

10. Parametri di valutazione ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto

Considerata la complessità dell'appalto e quindi il particolare svolgimento della procedura di gara che ne deriva, si anticipa al presente punto la metodologia analitica che verrà utilizzata per la valutazione delle offerte.

Tale metodologia nasce dalla necessità della stazione appaltante di accertare l'effettiva efficacia dei prodotti proposti dai concorrenti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di disidratazione dei fanghi ai fini dei conseguenti utilizzi finali degli stessi.

Per tali motivazioni i parametri per la valutazione delle offerte sono espressi mediante dei coefficienti analitici che derivano principalmente da valori tecnici ricavati dalle prove effettuate sui polielettroliti offerti e da valori economici costituiti dai prezzi unitari contenuti nell'offerta di ciascun concorrente ammesso.

Per ognuno dei lotti in gara la valutazione dell'offerta di ciascun concorrente effettuata dalla stazione appaltante, si baserà globalmente sia sulla qualità ed efficacia dei polielettroliti offerti, espressa mediante valori ricavati dalle prove in loco effettuate sui prodotti testati, sia sui prezzi unitari riferiti a questi ultimi e verrà quindi rappresentata con un unico valore finale denominato coefficiente di costo specifico (Ccs), il quale tiene conto di tutti questi parametri.

Il coefficiente di costo specifico (Ccs), valevole ai fini dell'aggiudicazione, è quindi determinato dalle formule rappresentate nel presente punto, contenenti i parametri sopra descritti.

Sono previste due distinte formule, una per ciascuna tipologia di macchinario utilizzante i polielettroliti oggetto della gara, con le quali è determinato il coefficiente (Ccs) e precisamente:

1 - LOTTO A e LOTTO B, PER MACCHINE NASTROPRESSE E CENTRIFUGHE

$$Ccs = (A*D/(B/100))+(A*E*F)+(E*F*I)$$

Dove:

A Tons di SS di fango da disidratare (t/h)

B % secco disidratato

VIVERACQUA s.c. a r.l.

Società consortile a responsabilità limitata
Capitale sociale i.v. Euro 25.000,00

Sede legale: Lungadige Galliarossa, 8 - 37133 VERONA

Partita Iva, Codice fiscale e n. di iscriz. al Registro Imprese di Verona: 04042120230 - REA 387036/VR
Tel: +39 045 8677 444 - Fax: +39 045 8677 694 - e-mail: segreteria@pec.viveracqua.it



VIVERACQUA

- C % secco ingresso centrifuga
 - D Costo di trasporto e smaltimento (€/t)
 - E Costo in Kg di polielettrolita (€/kg)
 - F Kg di polielettrolita per Tons di SS da disidratare
 - G Kg/mc di SS sul centrato
 - I SST uscita con il centrato in Tons (*)
- (*)= *calcolato secondo la formula $I = ((A/C) * G) / 10$*

Dalla formula si ricaverà il costo totale di disidratazione e smaltimento.

2 - LOTTO C, PER MACCHINE ADDENSATORI

$$\text{Ccs.1} = [(A * E * F) + (E * F * I)] * 0,20$$

$$\text{Ccs.2} = [(A * E * F) + (E * F * I)] * 0,80$$

$$\text{Ccs} = \text{Ccs.1} + \text{Ccs.2}$$

Dove:

Ccs.1 Coefficiente Costo Specifico sub-lotto C.1 "polvere"
dove 0,20 rappresenta il peso economico attribuito al polielettrolita in questione nell'ambito del valore complessivo del lotto

Ccs.2 Coefficiente Costo Specifico sub-lotto C.2 "emulsione"
dove 0,80 rappresenta il peso economico attribuito al polielettrolita in questione nell'ambito del valore complessivo del lotto

Ccs Coefficiente Costo Specifico totale del lotto

- A Tons di SS di fango da disidratare (t/h)
 - C % secco ingresso centrifuga
 - E Costo in Kg di polielettrolita (€/kg)
 - F Kg di polielettrolita per Tons di SS da disidratare
 - G Kg/mc di SS sul centrato
 - I SST uscita con il centrato in Tons (*)
- (*)= *calcolato secondo la formula $I = ((A/C) * G) / 10$*

Dalla formula si ricaverà il costo totale di disidratazione.

Per entrambe le formule i parametri tecnici che verranno utilizzati dall'Appaltante saranno costituiti dai valori ricavati nell'ambito dell'espletamento delle prove in macchina, mentre, per quanto concerne la formula del punto 1, agli stessi è aggiunto il vigente costo per il trasporto e smaltimento del fango trattato attualmente sostenuto dai soggetti Committenti in forza di specifici contratti con aziende del settore.

11. Requisiti di ordine generale, economico finanziario e tecnico organizzativo richiesti per la partecipazione alla gara

VIVERACQUA s.c. a r.l.
Società consortile a responsabilità limitata
Capitale sociale i.v. Euro 25.000,00
Sede legale: Lungadige Galtarossa, 8 - 37133 VERONA
Partita Iva, Codice fiscale e n. di iscriz. al Registro Imprese di Verona: 04042120230 - REA 387036/VR
Tel: +39 045 8677 444 - Fax: +39 045 8677 694 - e-mail: segreteria@pec.viveracqua.it



VIVERACQUA

Sono ammessi alla gara in oggetto i soggetti di cui all'articolo 34 del decreto legislativo n. 163/2006, in possesso dei requisiti sotto indicati.

11.1. Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

- a. iscrizione alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura, o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza, per attività analoga all'oggetto dell'appalto
- b. assenza delle condizioni di cui all'articolo 38 del D.Lgs n. 163/2006

11.2. Requisiti di capacità economica e finanziaria

idonee referenze bancarie, comprovate con dichiarazioni di almeno due Istituti bancari o Intermediari finanziari autorizzati ai sensi della Legge 385/1993

11.3. Requisiti di capacità tecnica e professionale

- a. espletamento, negli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del bando, di forniture per attività analoghe a quelle oggetto dell'appalto (forniture di polielettrolita per impianti di depurazione delle pubbliche fognature). Tali forniture, per ciascun lotto dovranno essere dimostrate a mezzo elencazione che dovrà comprendere almeno 2 contratti/ordini che singolarmente abbiano generato in almeno una annualità solare, ricompresa nel triennio di cui sopra, un fatturato, al netto dell'Iva, maggiore od uguale rispettivamente a:

- per il lotto A: euro 91.000,00
- per il lotto B: euro 416.000,00
- per il lotto C: euro 117.000,00

Si precisa che l'ammontare di ogni singola fornitura richiesto al presente punto potrà essere conseguito attraverso una o più consegne di prodotto effettuate in esecuzione al medesimo contratto/ordine. Dette forniture dovranno essere state prestate a favore di soggetti aventi in gestione impianti di depurazione delle pubbliche fognature.

- b. certificazione di qualità aziendale ISO9001 in corso di validità per oggetto analogo a quello dell'appalto.

UR

12. Possesso requisiti in caso di RTI e Consorzi

12.1. Soggetti di cui all'art. 34 c. 1 lett. d) ed e) del d.lgs 163/06 - RTI e consorzi ordinari

Sono ammessi a partecipare i raggruppamenti temporanei d'impres e i consorzi ordinari già costituiti o non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 37 c. 8 del D.lgs 163/06.

Poiché il RTI o il Consorzio concorrono per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati, i requisiti devono essere posseduti:

- da ciascun componente, integralmente, per quelli di ordine generale e di idoneità professionale;



VIVERACQUA

- da ciascun componente, secondo quanto previsto dall'art. 92 del D.P.R. 207/10 e, in ogni caso, per il 100% dal raggruppamento o consorzio, per quelli di capacità economico/finanziaria e tecnico/professionale.

In caso di RTI, la capogruppo mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria rispetto ai requisiti posseduti dalle mandanti.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'operatore economico partecipi alla gara medesima in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, pena l'esclusione di tutte le offerte coinvolte.

Vi è l'obbligo per i concorrenti di indicare, mediante utilizzo dell'apposita sezione della modulistica predisposta dell'Appaltante, la rispettiva quota di partecipazione al raggruppamento, indipendentemente dalla tipologia di quest'ultimo, la quale deve necessariamente corrispondere ai requisiti di qualificazione posseduti.

In conformità all'art. 37, c. 9, del D. Lgs. n. 163/06, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione del raggruppamento o consorzio rispetto a quella indicata in sede di gara.

E' tuttavia ammissibile il recesso di una o più imprese dal raggruppamento (e non l'aggiunta o sostituzione dallo stesso), a condizione che i rimanenti soggetti siano comunque in possesso dei requisiti di qualificazione per le prestazioni oggetto dell'appalto e che la modifica della compagine soggettiva, in senso riduttivo, avvenga per esigenze organizzative proprie del raggruppamento o del consorzio e non allo scopo di ovviare a sanzioni di esclusione dalla gara per difetto di requisiti in capo al componente che recede.

12.2. Soggetti di cui all'art. 34 c. 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/06– consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili

Sono ammessi a partecipare i consorzi stabili già costituiti.

Poiché i soggetti di cui all'art. 34 c. 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/06 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre, i requisiti devono essere posseduti:

- dal consorzio e dalle consorziate per le quali lo stesso dichiara di concorrere, per quelli di ordine generale e di idoneità professionale;
- dalle consorziate esecutrici, complessivamente per il 100%, per i requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/organizzativi, fatto salvo quanto previsto dall'art. 277 c. 3 del D.P.R. 207/10.

Alle consorziate per le quali il consorzio concorre è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio, sia il consorziato.

13. Possesso requisiti non direttamente posseduti dal concorrente

E' ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti, siano essi in forma singola che in forma associata, non direttamente in possesso di tutti i requisiti di capacità economica e finanziaria e/o tecnica e



VIVERACQUA

professionale previsti nel presente documento, a condizione che l'effettivo possesso di detti requisiti venga dimostrato mediante il ricorso ad uno od entrambi dei seguenti istituti ammessi dalla legislazione vigente in materia di aggiudicazione di contratti pubblici, entro i limiti ed alle condizioni ivi previste e precisamente:

- avvalimento, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i. per entrambi i requisiti di cui al punto 11.2 e 11.3;
- subappalto, ai sensi ed entro i limiti previsti dall'art. 118 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i. limitatamente ad entrambi i requisiti di cui al punto 11.3, i quali dovranno essere contemporaneamente da soggetto assunto degli stessi in misura proporzionale a detti limiti.

Nei casi previsti al presente punto, ai fini dell'ammissione alla gara dovrà essere prodotta la documentazione specificata rispettivamente ai punti 16.3 e 16.4 del presente disciplinare.

Si precisa che il presupposto fondamentale ai fini del ricorso agli istituti specificati al presente punto e quindi dell'ammissione alla gara è costituito dalla produzione, da parte del concorrente, delle specifiche dichiarazioni di volontà di avvalimento/subappalto correttamente formulate nella completezza di tutti gli elementi previsti negli appositi campi del modulo di cui al punto 15.1 del presente disciplinare, ovvero mediante compilazione dei campi stessi.

14. Modalità di presentazione della domanda di partecipazione alla gara

Ai fini della partecipazione alla gara dovrà essere prodotto un unico plico, chiuso in modo da non consentire manomissioni, che dovrà pervenire perfettamente integro e opportunamente sigillato, con firme apposte sui lembi di chiusura, sul quale saranno riportate:

- le generalità del mittente con i relativi numeri di telefono, di fax e il nominativo di un referente, (in caso di R.T.I. o consorzio, dovranno riportare anche la composizione del raggruppamento)
- la dicitura *"Contiene istanza di partecipazione per l'appalto della fornitura di polielettrolita per gli impianti di depurazione"*
- il codice della gara *"VAG12F003"*
- la data e l'ora del termine previsto per la presentazione dell'istanza di partecipazione.

Si invitano i concorrenti a non utilizzare la ceralacca quale metodo di sigillatura dei plichi e ad utilizzare carta e buste in formati A4 o superiori, senza piegare la documentazione ivi contenuta.

15. Documentazione da produrre

I documenti che dovranno essere inseriti nel plico sono i seguenti:

15.1. "Istanza di Partecipazione all'Appalto"

15.2. "referenze bancarie" prodotte da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385 del 01.09.1993



VIVERACQUA

- 15.3.** *"dichiarazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale"* Si precisa che i concorrenti dovranno produrre una dichiarazione per ogni singolo lotto per il quale partecipano
- 15.4.** *"dichiarazione oneri pubblicità appalto"*: quale accettazione, in caso di affidamento a proprio favore, a versare all'Appaltante, prima della stipulazione del contratto e comunque entro 60 gg. dall'aggiudicazione dell'appalto, le somme a titolo di rimborso delle spese sostenute da quest'ultimo per l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione sui quotidiani previsti dal secondo periodo del comma 7 dell'art. 66, a norma dell'art. 34, comma 35, della Legge n. 221 del 17/12/2012.
- 15.5.** *(eventuale) in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese di cui all'art. 34, c.1, lett. d), del D. Lgs. n. 163/2006, già costituito:*
- mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata, recante l'indicazione della capogruppo mandataria, delle mandanti e delle quote di partecipazione di ciascuna impresa al raggruppamento;
 - procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico
(È peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica)
- 15.6.** *(eventuale) in caso di Consorzi di cui all'art. 34, c.1, lett. e), del D.Lgs. n. 163/2006 già costituiti:*
- atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000;
 - delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo, recante l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa al consorzio
- 15.7.** *(eventuale) in caso di Consorzi di cui all'art. 34, c.1, lett. b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006:*
- atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000

16. Modalità di produzione della documentazione

I documenti di cui ai punti 15.2 *referenze bancarie* e gli atti eventuali cui i punti 15.5, 15.6 e 15.7 dovranno essere prodotti, alternativamente, in originale o copia fotostatica; qualora prodotti in copia, la stessa dovrà essere dichiarata conforme al rispettivo originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con firma leggibile e per esteso dal titolare o da un suo procuratore, quando trattasi di impresa individuale, o da uno dei legali rappresentanti o suo procuratore quando si tratti di società o enti cooperativi e con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Le dichiarazioni di cui ai punti 15.1 *istanza di partecipazione all'appalto*, 15.3 *dichiarazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale* e 15.4 *dichiarazione oneri pubblicità*, debitamente datate, dovranno essere redatte in conformità ai rispettivi moduli forniti dall'Appaltante e prodotte ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritte in calce in ogni pagina, con firma leggibile e per esteso dal titolare o da un suo procuratore,



VIVERACQUA

quando trattasi di impresa individuale, o da uno dei legali rappresentanti o suo procuratore quando si tratti di società o enti cooperativi e con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Qualora un concorrente ritenga di non avvalersi dei moduli predisposti dall'Appaltante dovrà in ogni caso redigere su propria carta intestata le medesime dichiarazioni in essi contenute.

16.1. Indicazioni da rispettare in caso di R.T.I. (art. 34, c. 1, lett. d), del D. Lgs. n. 163/2006) o consorzio ordinario (art. 34, c. 1, lett. e), del D. Lgs. n. 163/2006)

La documentazione elencata ai suddetti punti dovrà essere prodotta:

- punto 15.1. "Istanza di partecipazione all'appalto": da ciascun soggetto facente parte del R.T.I. o del consorzio;
- punto 15.2 "referenze bancarie" da ciascun soggetto facente parte del R.T.I. o consorzio;
- punto 15.3. "dichiarazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale": un unico documento per l'intero R.T.I./Consorzio, sottoscritto da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento o consorzio;
- punto 15.4. "dichiarazione oneri pubblicità": da ciascun soggetto facente parte del R.T.I. o del consorzio;
- punti 15.5. o 15.6.: dal R.T.I. o consorzio già costituiti

16.2. In caso di consorzi di cui all'art. 34, lett. b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006

La documentazione elencata ai suddetti punti dovrà essere prodotta:

- punto 15.1. "Istanza di partecipazione": dal legale rappresentante del consorzio, nonché da ciascun soggetto facente parte del consorzio che risulti individuato dal consorzio stesso quale esecutore dell'appalto;
- punto 15.2 "referenze bancarie" dal consorzio, nonché da ciascun soggetto facente parte del consorzio che risulti individuato dal consorzio stesso quale esecutore dell'appalto;
- punto 15.3. "dichiarazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale": in unico documento per l'intero Consorzio, sottoscritto dal legale rappresentante di ciascun soggetto, facente parte dello stesso, individuato quale esecutore dell'appalto
- punto 15.4. "dichiarazione oneri pubblicità": dal legale rappresentante del consorzio;
- punto 15.7: dal consorzio

16.3. Indicazioni da rispettare in caso di avvalimento di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006

Qualora il concorrente, ai fini del possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo richiesti per la partecipazione alla gara in oggetto intenda utilizzare l'istituto dell'avvalimento, dovrà accludere alla documentazione amministrativa tutta la documentazione elencata all'art. 49, comma 2, lett. a), b), c), d), e) ed f) o g), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. relativa ai requisiti non direttamente posseduti dallo stesso.



VIVERACQUA

In relazione a quanto sopra specificato, si precisa che il contratto di avvalimento dovrà essere redatto e sottoscritto dalle parti con l'obbligo dell'osservanza di quanto previsto all'art. 88, comma 1, del D.P.R. n. 207/10.

16.4. Indicazioni da rispettare in caso di subappalto ai soli fini del possesso di tutti i requisiti di partecipazione previsti nel presente disciplinare

In caso di utilizzo dell'istituto del subappalto ai soli fini del conseguimento del possesso di tutti i requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo richiesti per la partecipazione alla gara in oggetto, nel plico dovrà essere acclusa l'ulteriore documentazione, prodotta con le modalità previste nel presente disciplinare dal subappaltatore individuato, costituita dalla dichiarazione di cui al punto 15.1 "Istanza di partecipazione all'appalto", nonché dalla dichiarazione prevista al punto 15.3 "dichiarazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale"

La documentazione di cui al punto 15.3, dovrà riportare tutte le informazioni relative ai requisiti posseduti dal subappaltatore, non direttamente posseduti dal concorrente.

17. Domicilio eletto

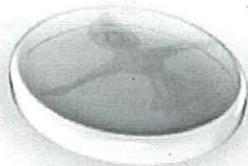
Si ricorda che ai sensi dell'art 79 comma 5-quinquies del D.Lgs. 163/2006 vi è l'obbligo del concorrente di indicare, all'atto di presentazione dell'offerta, il domicilio eletto per tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di gara e ad indicare i relativi indirizzi di posta elettronica ed il numero di fax necessari a tale scopo. Tale dichiarazione potrà essere rilasciata mediante compilazione dell'apposito campo contenuto nel modulo indicato al punto 15.1 "istanza di partecipazione all'appalto" del presente disciplinare.

Si avverte che la mancata, errata od incompleta apposizione del domicilio nell'apposita sezione della modulistica predisposta dall'Appaltante, esonera la stessa da ogni responsabilità derivante dal tardivo o mancato recapito delle comunicazioni concernenti la procedura di gara in oggetto.

18. Accesso agli atti

Si invitano altresì i concorrenti a verificare la necessità di occultare determinate informazioni contenute nella documentazione prodotta nell'ambito della presente procedura di gara, in caso di eventuale accesso agli atti di gara esercitato da qualsivoglia soggetto avente titolo.

Nel caso in cui il concorrente rilevi tale necessità, ai sensi dell'art. 13, comma 5, lettera a) del D. Lgs. n. 163/2006 dovrà produrre apposita comprovata e motivata dichiarazione in tal senso, indicante tutte le informazioni che costituiscano segreti tecnici o commerciali per le quali si richiede l'occultamento. La stessa dovrà essere redatta su propria carta intestata, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con particolare riguardo degli art. 38 e 76 dello stesso e con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.



VIVERACQUA

In caso di RTI o consorzio, la relazione, nei modi e nei termini succitati, dovrà essere rilasciata in un unico documento per l'intero R.T.I./Consorzio, sottoscritto da ciascun soggetto facente parte del RTI/consorzio costituendo oppure dal capogruppo del RTI/consorzio costituito.

Tale dichiarazione dovrà essere acclusa alla documentazione da inserire nel plico: in caso di assenza della stessa l'Appaltante, nell'ambito dell'accesso agli atti, si riterrà sin da ora autorizzato ad esibire integralmente ogni documento del concorrente interessato che dovesse eventualmente essere richiesto, fatta salva l'applicazione dell'art. 79, comma 4, del D. Lgs. n. 163/2006.

19. Indirizzo presso il quale è possibile reperire i documenti di gara

La modulistica indicata nel presente disciplinare, ivi compreso il disciplinare stesso, sarà reperibile mediante connessione al sito internet di questa stazione appaltante www.viveracqua.it alla sezione "Fornitori" e sub sezione "Procedura in corso"; in quest'ultima si dovrà cliccare il link "visualizza le procedure di acquisto in corso" ai fini del reindirizzamento all'Albo Pretorio on-line dell'Appaltante in cui si trova la documentazione di gara.

Si precisa che la documentazione Amministrativa, Tecnica e di Sicurezza disciplinanti l'appalto in oggetto sarà resa disponibile ai concorrenti che avranno presentato istanza di partecipazione e saranno ammessi alla fase di presentazione dell'offerta economica a seguito di inoltramento agli stessi di apposita lettera d'invito a presentare offerta.

Eventuali chiarimenti di natura amministrativa, tecnica o inerenti la procedura di gara potranno essere richiesti solo in forma scritta a Diego Beraldo (fax 0458088694 e-mail segreteria@pec.viveracqua.it) con le seguenti modalità:

- fino alle ore 12.00 del giorno 24/06/2013
- tutte le comunicazioni inerenti la gara d'appalto dovranno riportare in oggetto:
 - il codice gara: "VAG12F003"
 - il nominativo del referente amministrativo succitato
 - la dicitura "chiarimenti", oppure "richiesta documenti", oppure "comunicazione".

Informazioni, quesiti e risposte potranno essere pubblicati sul sito citato precedentemente, nel quale è possibile reperire i documenti di gara, e si intendono note a tutti i concorrenti.

20. Termine ultimo di ricevimento dell'istanza di partecipazione

Il plico dovrà essere consegnato chiuso entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12:00 del 27/06/2013, indirizzato a **Viveracqua S.c. a r.l.** presso l'Ufficio Protocollo di Acque Veronesi s.c.ar.l., in via Lungadige Galtarossa n. 8 (ingresso da Via Campo Marzo n. 6/b) – Verona. Dopo tale termine non saranno ammesse istanze anche se sostitutive di altre già presentate. Il recapito tempestivo del suddetto plico rimane a esclusivo rischio del mittente, in relazione alle modalità di trasmissione che lo stesso riterrà più opportune. L'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo di Acque Veronesi è il seguente: il lunedì dalle ore 8.00 alle ore 17.45, dal martedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 17.15 ed il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00.



VIVERACQUA

21. Modalità di apertura dei plichi e svolgimento sedute di gara

FASE 1 - Selezione dei candidati

IN SEDUTA RISERVATA - L'Appaltante valuterà in una o più sedute riservate tutte le istanze pervenute entro il termine fissato nel presente disciplinare, procedendo alla numerazione dei plichi nell'ordine progressivo di arrivo al protocollo, assegnando il primo numero a partire dal plico pervenuto nell'orario più remoto rispetto alla scadenza fissata e così via per i successivi.

A seguito delle valutazioni effettuate sulla documentazione pervenuta, l'Appaltante procederà all'ammissione alla fase successiva di tutti i concorrenti che risulteranno aver prodotto la documentazione completa e regolare, nonché dimostrato il possesso dei requisiti richiesti dal disciplinare per la partecipazione ai fini dell'aggiudicazione di ogni lotto.

Ai concorrenti ammessi alle fasi successive della procedura di gara per ogni lotto, l'Appaltante inoltrerà la lettera di invito a formulare offerta, fissando in essa il relativo termine di presentazione della stessa.

L'invio di tale lettera costituirà l'avvio della seconda fase di gara, la quale verrà disciplinata nella documentazione richiamata dalla stessa.

FASE 2 - Espletamento delle prove in macchina e valutazione di idoneità dei prodotti

La presente fase avverrà con le modalità previste al punto 9. del presente disciplinare e riguarderà i soli concorrenti ammessi, destinatari della lettera invito a presentare offerta.

L'Appaltante, per lo svolgimento della presente fase di gara, si avvarrà di proprio personale tecnico interno appositamente incaricato, operante nei depuratori interessati dall'appalto, al quale i concorrenti dovranno obbligatoriamente fare riferimento ed attenersi alle disposizioni che verranno loro impartite.

Detto personale sarà costituito rispettivamente da tecnici operatori dei depuratori che cureranno tutte le attività riguardanti l'espletamento delle prove in macchina e tecnici dei laboratori dei depuratori deputati alle prove a cui è demandata l'effettuazione delle analisi sui campioni di fango risultanti dalle prove effettuate e la conseguente attestazione dell'idoneità dei prodotti proposti dai concorrenti sancita col raggiungimento degli obiettivi di resa degli stessi.

L'esito delle analisi, verrà trasmesso dai laboratori alla sede dell'Appaltante ai fini dell'espletamento della successiva fase di gara.

Le offerte che i concorrenti produrranno nell'ambito della presente fase, dovranno obbligatoriamente riguardare i prodotti proposti per i quali detta fase è stata espletata. Ad avvenuto ricevimento delle offerte entro il termine stabilito nella lettera invito, l'Appaltante procederà quindi come specificato alla successiva Fase 3.

FASE 3 - Valutazione delle offerte

Scaduto il termine per la presentazione delle offerte, l'Appaltante, a mezzo di una Commissione di gara appositamente nominata ai sensi del proprio vigente Regolamento, nella data che verrà fissata nel



VIVERACQUA

Disciplinare della Seconda e Terza Fase di Gara richiamato dalla lettera invito procederà in seduta pubblica rispettivamente:

- alla lettura degli esiti della fase 2 di gara, come trasmessi dai propri laboratori
- all'apertura dei plichi contenenti la documentazione amministrativa e economica dei soli concorrenti ammessi alla fase 3 che risulteranno avere inoltrato il tutto nei modi e nei termini indicati nella lettera.

A tale seduta potrà assistere:

1. In forma attiva (ovvero soggetti abilitati ad intervenire – previa approvazione della Commissione), un incaricato per ciascun concorrente che abbia presentato offerta.

Tale incaricato dovrà essere costituito, alternativamente da:

- a) titolare/legale rappresentante del concorrente
- b) soggetto dipendente del concorrente
- c) procuratore del concorrente

I soprelencati soggetti, pena la non ammissione alla seduta, dovranno essere muniti della seguente documentazione:

- caso a): documento d'identità
- caso b): apposita delega riportante l'oggetto della gara, debitamente sottoscritta dal titolare/legale rappresentante e con allegata copia fotostatica del documento d'identità dello stesso
- caso c): copia fotostatica della procura, dichiarata conforme all'originale ai sensi di legge e con allegata copia del documento d'identità del dichiarante.

In caso di R.T.I. o Consorzi, costituendi o già costituiti, potrà partecipare un solo rappresentante di tali soggetti, purché individuato tra le figure elencate ai precedenti punti a), b) e c).

2. In forma passiva (ovvero soggetti non abilitati ad intervenire durante la seduta pubblica), tenuta in considerazione la capacità logistica della stanza: qualunque persona interessata allo svolgimento della seduta di gara, ivi compresi, a titolo informativo e non esaustivo, i dipendenti dei soggetti Committenti o i soggetti aventi la carica, per il procedimento in essere, di Responsabile del Procedimento, Direttore esecuzione del Contratto ovvero Direttore dei Lavori.

Si precisa che, qualora si rendesse necessario, tutti i soggetti abilitati cui il punto 1 saranno ammessi ad assistere alla seduta, mentre si procederà ad ammettere alla seduta i soggetti cui il punto 2 secondo i posti ancora disponibili nella stanza della sede di svolgimento della stessa e l'ordine progressivo di arrivo e registrazione al protocollo di tale sede.

La Commissione di gara verificherà se i soggetti presenti siano o meno legittimati, ne trascriverà le generalità sul verbale di gara e, quindi, procederà pubblicamente alla lettura degli esiti delle analisi inviati dai laboratori.



VIVERACQUA

In base a tali esiti, la Commissione per ciascun lotto stilerà l'elenco dei concorrenti i cui prodotti risulteranno aver superato positivamente le prove, nonché quelli che non risulteranno averle superate : nei confronti dei primi la Commissione procederà con l'ammissione delle offerte alla presente fase di gara e nei confronti dei secondi con la non ammissione delle offerte alla stessa.

Per i concorrenti le cui offerte non risulteranno ammesse non si procederà quindi all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, in quanto riferite a prodotti non risultati idonei a seguito delle analisi effettuate.

La Commissione procederà nei confronti dei soli concorrenti ammessi per ciascun lotto alla verifica della sigillatura e della regolarità formale dei plichi presentati e alla numerazione degli stessi nell'ordine progressivo di arrivo acquisito all'Ufficio Protocollo dell'Appaltante.

Successivamente, la Commissione procederà progressivamente su ogni lotto, a partire dal lotto A e di seguito con i successivi, all'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa ed alla verifica della documentazione contenuta all'interno di ciascun plico nell'ordine della numerazione assegnata, come citato nel precedente paragrafo, partendo dal primo numero attribuito e di seguito per i successivi.

In particolare, per ciascun concorrente, la Commissione effettuerà la verifica della documentazione contenuta all'interno della busta "Documentazione Amministrativa", rilevando la completezza e regolarità formale della stessa. Al termine della verifica effettuata sulla documentazione amministrativa, la Commissione procederà all'ammissione dei concorrenti alle successive fasi di gara od alle eventuali esclusioni dei concorrenti al verificarsi delle cause di esclusione previste dalla legge o dalla lex specialis di gara.

Handwritten initials in red ink, possibly "MR" or "MR" with a checkmark above.

La Commissione procederà quindi all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche dei concorrenti ammessi per ogni singolo lotto, dandone lettura e determinando, sulla base dei criteri previsti nella lex specialis di gara, il coefficiente di costo specifico (Ccs) mediante applicazione della formula prevista al punto 10 del presente disciplinare.

Al termine del procedimento di calcolo per la determinazione del coefficiente di costo specifico (Ccs), la Commissione per ciascun lotto oggetto dell'appalto stilerà la graduatoria finale in relazione ai valori di Ccs ottenuti.

Sulla base della suddetta graduatoria la Commissione, nell'ambito della medesima seduta pubblica, procederà secondo uno dei casi specifici previsti al punto 23 del presente disciplinare ai fini della verifica sull'applicabilità o meno della procedura di verifica di congruità offerte prevista al successivo punto 22.

L'affidamento dell'appalto avverrà secondo le modalità indicate nel successivo punto 23.

Si precisa che l'Appaltante si riserva sin d'ora di procedere con ulteriori sedute pubbliche/riservate, oltre la prima, che dovessero eventualmente rendersi necessarie; più precisamente, tali sedute potranno avere ad oggetto, a titolo indicativo e non esaustivo, l'effettuazione della procedura di verifica di congruità



VIVERACQUA

dell'offerta, oppure ulteriori verifiche amministrative. Eventuali successive sedute pubbliche, oltre alla prima, saranno stabilite a cura dell'Appaltante e tempestivamente comunicate ai concorrenti.

22. Criteri di individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse

Essendo la gara svolta nei settori speciali disciplinati dagli artt. 206 e seguenti del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i., ai sensi del combinato disposto degli artt. 206 e 86 del decreto medesimo l'Appaltante non darà applicazione ai criteri di valutazione delle offerte previsti dal citato art. 86, considerata la particolare metodologia di valutazione delle offerte adottata che prevede l'effettuazione di prove in campo finalizzate a testare, mediante analisi di laboratorio effettuate preliminarmente alla fase di apertura delle offerte economiche, la qualità ed efficacia dei prodotti offerti.

L'Appaltante si riserva tuttavia di avviare, per ciascun lotto oggetto dell'appalto, la procedura di verifica di congruità di una o più offerte qualora denotanti indici sintomatici di anomalia.

La valutazione sulla presenza eventuale di indici sintomatici di anomalia verrà effettuata nel corso della seduta pubblica di apertura ed esame delle offerte economiche.

In tale caso la procedura di verifica di congruità delle offerte verrà svolta dal R.P. ai sensi della disciplina contenuta nel D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e relativo regolamento attuativo approvato con D.P.R. n. 207/10.

L'Appaltante, ai fini della verifica di congruità delle offerte, si riserva l'applicazione dei commi 4 e 5 dell'art. 121 del D.P.R. n. 207/10.

23. Modalità di affidamento dell'appalto

A seguito e per gli effetti della verifica specificata al precedente punto 22, la Commissione nell'ambito del singolo lotto procederà come di seguito indicato:

CASO A) – ACCERTATA ASSENZA, VALUTATA NEL CORSO DELLA SEDUTA PUBBLICA DI APERTURA ED ESAME OFFERTE, DI ELEMENTI DI INCONGRUITÀ DELLE OFFERTE AMMESSE: la Commissione, non rilevando indici sintomatici di anomalia delle stesse, non dà applicazione alla procedura di verifica di congruità dell'offerta. Nel corso della medesima seduta la Commissione individua, sulla base della graduatoria stilata sul singolo lotto, il concorrente che risulta aver prodotto per detto lotto l'offerta con minor coefficiente di costo specifico (Ccs), fatto salvo quanto previsto al punto 8 del presente disciplinare, effettuando nei confronti dello stesso l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto per il lotto in questione;

CASO B) - ACCERTATA PRESENZA, VALUTATA NEL CORSO DELLA SEDUTA PUBBLICA DI APERTURA ED ESAME OFFERTE, DI ELEMENTI DI INCONGRUITÀ IN TALUNE OFFERTE: relativamente al singolo lotto la Commissione chiude la seduta pubblica di apertura ed esame offerte, procedendo mediante trasmissione degli atti di gara al R.P. ai fini dell'effettuazione della verifica di congruità relativamente alle offerte che eventualmente presentino elementi di incongruità.

Ad avvenuto esame delle giustificazioni, che avviene in una o più sedute riservate, la Commissione si riunisce in ulteriore seduta pubblica in cui la stessa enuncia l'esito della verifica di congruità e, tenuto conto di quanto emerso nel corso della fase di verifica di congruità, dispone le eventuali esclusioni di offerte risultate anormalmente basse e l'aggiudicazione provvisoria del singolo lotto oggetto dell'appalto al



VIVERACQUA

concorrente la cui offerta, tra tutte quelle ammesse, risulta aver conseguito il minor coefficiente di costo specifico (Ccs) su detto lotto ed eventualmente superato positivamente la verifica di congruità, se sottoposta alla stessa, fatto salvo quanto previsto al punto 8 del presente disciplinare.

Terminate le operazioni di gara, la Commissione comunica a mezzo dei verbali di gara redatti nel corso delle varie sedute i risultati all'Appaltante, il quale, a seguito di esame degli stessi e verifica della regolarità dei lavori svolti, predispone l'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di un concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta verranno custoditi dall'Appaltante nello stato in cui si troveranno al momento dell'esclusione.

24. Revoca della procedura di gara

Si precisa che l'Appaltante, oltre ai casi previsti dalla L. 241/90, tenuto conto dei propri obiettivi ed interessi, ovvero, in presenza di un'unica domanda di partecipazione, a suo insindacabile giudizio e nel rispetto dei principi di buona amministrazione, libera concorrenza, proporzionalità e trasparenza, si riserva la facoltà di revocare la procedura di gara in oggetto, non espletando quindi la successiva fase procedurale di acquisizione ed esame dell'offerta economica.

In tal caso, gli operatori economici che concorrono nell'ambito della presente procedura di gara non potranno vantare risarcimenti o indennizzi di sorta, non essendo tale provvedimento di revoca incidente su alcun rapporto negoziale con l'Appaltante medesimo.

25. Cause di esclusione

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 206 comma 3 e 46 comma 1-bis del D.lgs 163/06, nonché tenuto conto della Determinazione n. 4 del 10/10/2012 "Bando Tipo" pubblicata dall'A.V.C.P. nel proprio sito internet, questa Stazione appaltante comunica, a titolo esemplificativo e non esaustivo, che comporteranno l'esclusione dalla gara le circostanze esposte ai punti che seguono, considerate tutte come mancati adempimenti su elementi essenziali della procedura di gara.

25.1. CARENZE, INADEMPIMENTI O DIFFORMITA' DA DISPOSIZIONI PREVISTE DA LEGGI VIGENTI

25.1.1 Requisiti per la partecipazione alla gara

- a) Requisiti soggettivi: omessa produzione di almeno una delle dichiarazioni obbligatorie previste nel modulo "Istanza di Partecipazione all'Appalto", da rendersi ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/06
- b) Requisiti speciali: mancata dimostrazione del possesso a seguito di omessa produzione di una o più dichiarazioni previste a tal fine dall'Appaltante nel presente disciplinare e nell'apposita modulistica, qualora predisposta dallo stesso, ovvero di dichiarazione di requisiti in misura inferiore alla minima stabilita nella documentazione di gara; comporta altresì l'esclusione dalla gara la perdita di detti requisiti, ancorché posseduti al momento della presentazione dell'offerta o della domanda di partecipazione alla gara e della stipula del contratto.



VIVERACQUA

Le condizioni sopra specificate si intendono applicate anche ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di qualificazione da dichiararsi con la documentazione prevista nel presente disciplinare in caso di ricorso agli istituti citati al punto 13 dello stesso.

- c) **Avvalimento:** mancata allegazione di almeno uno dei documenti elencati all'art. 49, comma 2, del D. Lgs. n. 163/06 e mancata osservanza delle prescrizioni previste rispettivamente al comma 6 e comma 8 del medesimo art. 49. Si avverte a tal fine che il contratto di avvalimento non è surrogabile con le dichiarazioni rese in sede di gara

25.1.2 Termini per la presentazione delle istanze di ammissione all'appalto: mancata o tardiva produzione dell'istanza di ammissione all'appalto, rispetto al termine ultimo per la presentazione della stessa previsto al punto 20 del presente disciplinare

25.1.3 Rispetto del divieto di partecipazione plurima/contestuale: sussistenza di una delle condizioni previste, ai fini dell'esclusione dalle gare, nei punti 7, 7.1 e 7.1.1 della Determinazione n. 4 del 10/10/2012 "Bando Tipo" pubblicata dall'A.V.C.P. nel proprio sito internet

25.1.4 Ricorso al subappalto: mancata indicazione della volontà di subappalto, con le modalità ed entro i limiti previsti dal presente disciplinare e nella documentazione di gara dallo stesso richiamata, ai sensi della legislazione vigente in materia, di determinate prestazioni che comportino il possesso dei requisiti obbligatori economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti in esso, qualora non direttamente posseduti dal concorrente singolo o riunito

25.1.5 Mancato o inesatto adempimento a richieste di chiarimenti: mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta di chiarimenti formulata dalla stazione appaltante al fine di completare o chiarire il contenuto di certificati o documentazioni presentate

25.1.6 Disposizioni in materia di presentazione e valutazione delle offerte

- a) **Indicazione dei costi indiretti aziendali per la sicurezza:** mancato rispetto di quanto prescritto al combinato disposto degli artt. 86, comma 3-bis e 87, comma 4, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 163/06

25.1.7 Offerte anomale: offerte risultate anormalmente basse a seguito dell'espletamento della procedura di verifica di congruità, ai sensi del punto 22 del presente disciplinare

25.1.8 Mancato versamento del contributo all'Autorità: mancato versamento del contributo all'A.V.C.P. riferito al codice CIG comunicato dalla stazione appaltante

25.2 CARENZA DI ELEMENTI ESSENZIALI ED INCERTEZZA ASSOLUTA SUL CONTENUTO O SULLA PROVENIENZA DELL'OFFERTA

25.2.1 Sottoscrizione dell'offerta: mancanza di sottoscrizione o impossibilità di attribuire la stessa ad un soggetto specifico



VIVERACQUA

- 25.2.2 Accettazione delle condizioni generali di contratto:** mancata produzione della dichiarazione di accettazione delle condizioni contrattuali contenute nella documentazione di gara
- 25.2.3 Offerte condizionate, plurime ed in aumento:** presentazione di offerte condizionate, plurime o in aumento rispetto all'importo a base di gara
- 25.2.4 Presenza di clausole che modifichino anche parzialmente le condizioni contrattuali o di gara, indicate nel presente disciplinare e nel Disciplinare della Seconda e Terza Fase di Gara e rispettivi allegati**
- 25.2.5 Cauzione provvisoria (se prevista dal Disciplinare della Seconda e Terza Fase di Gara):** mancata presentazione della stessa, mancata intestazione della stessa a tutte le imprese associate in caso di RTI costituendo, mancata presentazione dell'impegno del fidejussore previsto all'art. 75, comma 8, del D. Lgs. n. 163/06, carenza degli elementi previsti all'art. 75, comma 4, del D. Lgs. n. 163/06
- 25.2.6 Sopralluogo (se previsto come obbligatorio dal Disciplinare della Seconda e Terza Fase di Gara):** mancata effettuazione del sopralluogo, nel rispetto delle modalità e tempistiche definite dalla stazione appaltante, qualora previsto come obbligatorio da quest'ultima
- 25.2.7 Esito della Fase 2 della procedura di gara, sancito dai risultati analitici delle analisi di laboratorio sui campioni di fango prelevati a seguito di espletamento di prove in macchina:** mancato raggiungimento, nel singolo lotto oggetto dell'appalto, dei parametri minimi di resa volti ad attestare l'idoneità ed efficacia dei prodotti offerti, come attestato dalle risultanze delle analisi di laboratorio. Relativamente al lotto C, costituisce causa di esclusione il mancato raggiungimento dei parametri minimi di resa anche di una sola tipologia (polvere od emulsione) di prodotti testati

25.3 IRREGOLARITA' CONCERNENTI GLI ADEMPIMENTI FORMALI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

25.3.1 Modalità di presentazione delle offerte e delle domande di partecipazione

- a) Mancata indicazione sul plico esterno generale del riferimento della gara cui l'offerta è rivolta
- b) Apposizione sul plico esterno generale di un'indicazione totalmente errata o generica, al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per la gara in questione
- c) Mancata sigillatura (intesa quale chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico) del plico e delle buste interne con modalità di chiusura ermetica, che ne assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura senza lasciare manomissioni
- d) Mancata apposizione, sulle buste interne al plico, di idonea indicazione per individuare il contenuto delle stesse (in riferimento a quanto verrà prescritto nel Disciplinare della Seconda e Terza Fase di Gara) e contestuale comprovata impossibilità di distinzione delle buste stesse



VIVERACQUA

- e) Mancato inserimento dell'offerta economica e/o di quella tecnica (se previste nel Disciplinare della Seconda e Terza Fase di Gara) in buste separate, debitamente sigillate, all'interno del plico esterno generale (in riferimento a quanto prescritto nel disciplinare stesso)
- f) Mancata produzione della busta contenete l'offerta per il singolo lotto per cui il concorrente partecipa alla gara e/o acclusione, in ulteriore busta, di più offerte prodotte per lotti distinti: la mancata produzione della busta contenente l'offerta per il lotto/i per cui il concorrente intende partecipare alla gara sarà considerata espressione di volontà di non partecipazione per detto lotto/i, comportante l'esclusione dalla gara limitatamente allo/agli stesso/i, così come l'acclusione, nella medesima busta, di offerte prodotte per più lotti, determinante conseguentemente l'esclusione dalla gara per detti lotti
- g) Mancanza di un documento di natura amministrativa, di cui nel Disciplinare della Seconda e Terza Fase di Gara è richiesto l'inserimento all'interno della Busta "A" - documentazione amministrativa": si precisa altresì che la stazione appaltante, in relazione all'accertata assenza del documento, non prenderà in considerazione eventuali dichiarazioni prodotte dal concorrente attestanti la presenza della documento mancante all'interno delle Buste "B"

25.3.2 Difetto di separazione fisica dell'offerta economica dall'offerta tecnica e dal resto della documentazione amministrativa

25.3.3 Adempimenti ed obblighi previsti per l'espletamento della Fase 2 di gara: mancata ottemperanza da parte del singolo concorrente o suoi rappresentanti, a disposizioni od indicazioni operative impartite dall'Appaltante tramite i propri tecnici preposti allo svolgimento di tale fase, come previste nel Disciplinare della Seconda e Terza Fase di Gara

25.3.4 Modalità di presentazione delle dichiarazioni sostitutive: mancata sottoscrizione della singola dichiarazione e/o mancata allegazione del documento d'identità del sottoscrittore

26. Documentazione che verrà richiesta in allegato all'offerta economica

Ai concorrenti ammessi a seguito dell'espletamento della prima fase di gara per la verifica sul possesso dei requisiti, oggetto del presente disciplinare, verrà inviata una lettera d'invito per la presentazione dell'offerta economica da prodursi entro i termini previsti nella lettera. Dal disciplinare di gara che verrà richiamato nella lettera invito, verranno richiesti anche i seguenti documenti:

- *ricevuta di pagamento* rilasciata dal servizio di Riscossione (scontrino Lottomatica ovvero ricevuta di pagamento on line), quale dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità. Caratteristiche e modalità di versamento sono rilevabili dal sito internet dell'Autorità: <http://contributi.avcp.it>;
- dichiarazione sull'affidamento degli *eventuali subappalti* ai sensi delle vigenti leggi ed in particolare ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006 e s. m. i. (*si fa presente sin d'ora che l'Appaltante non*



VIVERACQUA

corrisponderà direttamente al subappaltatore il compenso per le prestazioni effettuate per cui l'impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà produrre la documentazione prevista dal comma 3 dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006),

oltre ad eventuale ulteriore documentazione amministrativa che potrà essere richiesta a seguito dell'espletamento della prima fase di gara.

27. Strumenti di comunicazione

L'appaltante garantisce a tutti i concorrenti, già all'atto dell'avvio della gara di cui all'oggetto, l'accesso per via elettronica libero, diretto e completo a tutta la documentazione citata nel presente disciplinare ed elencata al punto 19. del medesimo relativa alla procedura di gara.

Ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e fatti salvi gli obblighi e conseguenti mezzi di comunicazione previsti all'art. 79 del decreto medesimo per le varie tipologia di comunicazioni, l'appaltante comunicherà con i concorrenti mediante gli strumenti di seguito elencati.

- a) Bando di gara: il bando di gara è pubblicato ai sensi del combinato disposto degli artt. 206 e 66 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i. ai mezzi di comunicazione previsti nel medesimo art. 66
- b) Disciplinare Prima Fase di Gara e documentazione indicata al punto 19. dello stesso: mediante accesso per via elettronica libero, diretto e completo con connessione al profilo del committente, costituito dal sito internet di Viveracqua, nell'apposita sezione in cui si trova inserito l'appalto in oggetto e la relativa documentazione di gara, come da indirizzo riportato al medesimo punto 19
- c) Chiarimenti scritti ai quesiti posti dai concorrenti: mediante pubblicazione degli stessi nel profilo del committente sopracitato, in quanto detti chiarimenti costituiscono parte integrante di tale documentazione, trattando essi tematiche strettamente attinenti ad aspetti procedurali, tecnici od amministrativi contenuti negli atti ufficiali di gara collocati in tale sezione
- d) Lettera invito a presentare offerta: la trasmissione della lettera invito avviene, a scelta dell'appaltante, a mezzo fax, ritenendo quest'ultima modalità strumento idoneo ad assicurare le celerità, efficacia e tempestività del procedimento amministrativo
- e) Disciplinare della Seconda e Terza Fase di Gara e documentazione richiamata dallo stesso: mediante utilizzo, da parte dei soli concorrenti invitati, delle credenziali di accesso all'apposito Link richiamate nel disciplinare e specificate nella lettera invito inviata agli stessi, le quali consentono l'accesso all'apposito server Ftp della rete aziendale protetta da sofisticati strumenti elettronici
- f) Chiarimenti scritti ai quesiti posti dai concorrenti nella seconda fase di gara: mediante pubblicazione nell'apposita sezione del suddetto server Ftp in cui si trova collocata la documentazione di gara, in quanto detti chiarimenti costituiscono parte integrante di tale documentazione, trattando essi tematiche strettamente attinenti ad aspetti procedurali, tecnici od amministrativi contenuti negli atti ufficiali di gara collocati in tale sezione.

Ai sensi dell'art. 79 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i. il mezzo di comunicazione prescelto dall'appaltante per l'invio delle seguenti comunicazioni obbligatorie, previste in detto articolo, relative in particolare a:

- comunicazioni di esclusione dalla gara
- comunicazione di aggiudicazione definitiva dell'appalto

VIVERACQUA s.c. a r.l.
Società consortile a responsabilità limitata
Capitale sociale i.v. Euro 25.000,00
Sede legale: Lungadige Galtarossa, 8 - 37133 VERONA
Partita Iva, Codice fiscale e n. di iscriz. al Registro Imprese di Verona: 04042120230 - REA 387036/VR
Tel.: +39 045 8677 444 - Fax: +39 045 8677 694 - e-mail: segreteria@pec.viveracqua.it



VIVERACQUA

- comunicazione di avvenuta stipula del contratto d'appalto
- eventuale comunicazione di decisione di non aggiudicazione dell'appalto,

avviene a mezzo fax, ritenendo quest'ultima modalità strumento idoneo ad assicurare le celerità, efficacia e tempestività del procedimento amministrativo.

Dette comunicazioni, ai sensi del comma 5-quater del medesimo art. 79, riportano i riferimenti dell'Appaltante per l'esercizio dell'accesso agli atti previsto dall'art. 13 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i..

L'avviso di appalto aggiudicato previsto all'art. 225 del D.Lgs. n. 163/06 è pubblicato con le medesime modalità di pubblicazione del bando di gara, come riportate nella sopraelencata lettera a): esso è altresì pubblicato sul profilo del committente sopracitato.

Per tutte le tipologie di comunicazioni residuali tra Appaltante ed operatori economici interessati o meno dalla procedura in oggetto, non previste dalla Legge quali atti obbligatori e necessari nell'ambito della procedura di gara, è facoltà dell'Appaltante, in relazione alla tipologia, ai contenuti ed alla valenza della singola comunicazione e tenuto conto dei principi della parità di trattamento, efficacia e tempestività, utilizzare modalità di trasmissione delle comunicazioni diverse da quelle sopradescritte, costituite, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, da impiego di fax, posta elettronica a mezzo di semplice e-mail, lettera o altro.

28. Altre informazioni pertinenti

- ai sensi dell'art. 10 comma 9 del D.Lgs 163/2006 ed art. 272 del DPR 207/2010, il Responsabile del Procedimento in fase di affidamento è il sig. Vincenzo Reggioni
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché giudicata congrua e conveniente ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D.Lgs. 163/2006
- Viveracqua s.c. a r.l. si riserva insindacabilmente di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza risarcimenti o indennizzi di sorta a favore dei concorrenti
- tutta la documentazione da presentare, richiesta nel presente disciplinare, dovrà essere redatta in lingua italiana
- le dichiarazioni da produrre, previste nel presente disciplinare di gara, dovranno essere redatte utilizzando i moduli forniti dall'Appaltante o, alternativamente, mediante dichiarazioni su carta intestata del concorrente che dovranno essere conformi a tali moduli. Tutte le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte in ciascun foglio con firma leggibile e per esteso dal concorrente e non possono presentare correzioni che non sono da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte
- in caso di documentazione sottoscritta da un procuratore nel plico dovrà essere allegata la relativa procura. Si precisa in ogni caso che il firmatario della documentazione di gara dovrà essere a tal fine abilitato in forza dei poteri di firma ad esso attribuiti per rappresentare legalmente la propria azienda od impegnare la stessa, nei limiti ed alle condizioni previsti negli atti istitutori di tali poteri.

VIVERACQUA s.c. a r.l.
Società consortile a responsabilità limitata
Capitale sociale i.v. Euro 25.000,00
Sede legale: Lungadige Galtarossa, 8 - 37133 VERONA
Partita Iva, Codice fiscale e n. di iscriz. al Registro Imprese di Verona: 04042120230 - REA 387036 VR
Tel: +39 045 8677 444 - Fax: +39 045 8677 694 - e-mail: segreteria@pec.viveracqua.it



VIVERACQUA

- come indicato al punto 15.4 del presente disciplinare, si avvisa che con l'entrata in vigore dell'art. 34, comma 35, della Legge n. 221 del 17/12/2012, a partire dal 01 gennaio 2013 sono posti a carico degli aggiudicatari di contratti pubblici gli oneri di pubblicità legale conseguenti alle spese per la pubblicazione dei bandi e degli avvisi di gara sui quotidiani.
Sarà cura dell'Appaltante comunicare agli aggiudicatari dei lotti gli importi definitivi che dovranno essere versati, nonché le relative modalità di effettuazione del versamento.
Gli importi definitivi saranno determinati, per ciascun lotto, in proporzione al valore economico dello stesso nell'ambito del valore complessivo dell'appalto.
In caso di mancata effettuazione del versamento entro i termini stabiliti dall'Appaltante, quest'ultimo provvederà ad incamerare d'ufficio l'importo dovuto nelle forme che riterrà più opportune quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, l'attingimento dalla cauzione definitiva o la trattenuta dall'importo in liquidazione della prima fattura emessa dall'Appaltatore
- il concorrente aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere i documenti necessari per la redazione del contratto ed a stipularlo nei termini che verranno fissati nelle relative comunicazioni. In particolare si evidenzia che per la mancata stipula del contratto da parte dell'aggiudicatario, nel termine fissato, lo stesso sarà considerato rinunciatario ed inadempiente. E' comunque fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno
- fatti salvi e confermati i divieti e differimenti dell'accesso previsti dall'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., sarà possibile, entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, per gli aventi diritto, l'accesso agli atti del procedimento ai sensi dell'art. 79 comma 5-quater del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.. Tale diritto di accesso potrà essere effettuato presso la sede dell'Appaltante in lungadige Galtarossa 8 Verona dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle 12.00 e dalle ore 14.00 alle 16.00 ed il venerdì dalle ore 8.30 alle 12.00; l'incaricato preposto a tal fine è Diego Beraldo. Per motivi organizzativi si richiede di prendere appuntamento almeno 2 giorni lavorativi precedenti il giorno in cui si intende esercitare il proprio diritto di accesso, contattando gli indirizzi riportati al punto 19. del presente disciplinare
- il contratto non prevedrà la clausola compromissoria ai sensi dell'art. 241 lettera 1-bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
- denominazione dell'indirizzo dell'Organo competente per le procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regione Veneto, sede di Venezia
- i dati raccolti saranno trattati ai sensi del D. Lgs. 196/2003 esclusivamente nell'ambito della presente gara
- il bando di gara, per la relativa pubblicazione, è stato inviato dall'Appaltante alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.) in data 12/06/2013

Il Presidente
(Fabio Trolese)

VIVIRACQUA s.c. a r.l.
Società consortile a responsabilità limitata
Capitale sociale I.e. Euro 25.000,00
Sede legale: Lungadige Galtarossa 8 - 37133 VERONA
Partita Iva: Codice fiscale e n. di iscriz. al Registro Imprese di Verona: 04012120230 - RIA 382036 VR
Tel: +39 015 8677 411 - Fax: +39 015 8677 691 - e-mail: segreteria@pec.viveracqua.it

